

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## La campagna vaccinale contro l'influenza inizierà il 19 ottobre

Alessandra Toni · Thursday, October 8th, 2020

Sarà un virus (anzi tre), **abbastanza differente da quelli che sono circolati lo scorso anno e, quindi, capace di sviluppare un'epidemia influenzale di media gravità con circa 6/8 milioni di italiani colpiti.**

L'influenza che sta arrivando, e che ha già avuto un primo anche se unico riscontro a Parma, dovrebbe proprio essere quella su cui sono stati realizzati i vaccini e che **ha già colpito l'Australia con effetti, però, incredibilmente lievi** grazie alle misure di distanziamento e protezione con le mascherine introdotte dal governo.

Il **dottor Pregliasco, virologo**, ha presentato così la prossima invasione di virus influenzali nel corso di una conferenza stampa voluta da Regione Lombardia per fare chiarezza sulla campagna vaccinale che **partirà il prossimo 19 ottobre per proseguire fino a tutto novembre.**

### FASCE A RISCHIO

La somministrazione sarà gratuita per le fasce a rischio: **i pazienti fragili e le donne in gravidanza, saranno convocati per primi. A novembre, sarà il turno degli over 65 e a seguire gli operatori sanitari e i bambini fino al sesto anno, infine sarà promossa anche tra gli over 60 sani.**

In particolare, **per i bambini dai 2 ai 6 anni che frequentano posti affollati** come le scuole dell'infanzia e hanno maggiori difficoltà a mantenere le distanze tra loro, quest'anno sarà utilizzato un **vaccino spray attenuato, quadrivalente vivo**: un vaccino sicuro, efficace e decisamente più semplice da somministrare.

**IN DIRETTA** **3.016 mila** **nale - Il fabbisogno**

Target	target	popolazione	target 2020/21	popolazione target 2020/21	Totale pazienti target 2020
Offerta raccomandata					
over 65	75%	2.302.527	75%	1.726.895	1.134.964 48%
raggiunti a rischio (fragili, operatori sanitari, etc)		400.000	80%	320.000	190.082 48%
Tot. Offerta raccomandata		2.702.527		2.046.895	1.325.046
Offerta aggiuntiva 2020					
60-64		630.764	50%	315.382	non offerta
6 mesi - 24 mesi		113.385	75%	85.039	non offerta
2-6 anni		428.068	75%	321.051	non offerta
Tot. Offerta aggiuntiva		1.172.217	75%	721.472	
Totale offerta 2020		3.874.744		2.768.367	

([clicca per ingrandire](#))

### DOVE EFFETTUARE LA VACCINAZIONE

- dai **Medici di Medicina Generale**, che nel territorio di Ats Insubria hanno aderito al 100%

- presso i **Centri vaccinali delle ASST**;
- nei **luoghi dedicati**, individuati dalle ASST anche con la collaborazione dei Comuni.

Nonostante le accuse mosse da più parti, il **direttore generale dell'assessorato al Welfare Trivelli** ha assicurato che quest'anno, Regione Lombardia **ha acquisito un numero di dosi sufficienti per la totalità del target indicato**: si tratta di **3.874.744 persone** che, però, non aderiscono nella totalità dei casi per cui **si stima una platea effettiva di 2.768.376 aventi diritto** (lo scorso anno si arrivò a una copertura del 49%).

**La parte in esubero verrà offerta in co-pagamento a quanti ne faranno richiesta** ma solo dopo aver esaurito tutte gli aventi diritto. **Dosi verranno offerte, sempre in regime di co pagamento, al settore sanitario convenzionato** per i propri dipendenti sanitari e un supporto sarà assicurato anche alle **farmacie** che dovranno servire quanti non rientrano nelle fasce protette ma vogliono sottoporsi a vaccino.

### **QUANTI VACCINI SONO STTATI COMPERATI**

I vaccini comperati **sono 2.884.000** dosi di cui

1.024 dosi da destinare ai bimbi sino ai 6 mesi;

800.000 vaccini quadrivalente inattivato per gli over 65enni;

200.000 dosi trivalente inattivato con adiuvante per gli over 65 enni;

200.000 dosi quadrivalente inattivato prodotto su culture cellulari per i bambini dai 9 anniI;

168.000 dosi di quadrivalente inattivato ad alte dosi per gli over 65 anni più fragili e

492.000 dosi di vaccino vivo attenuato spray per la popolazione tra i 2 e i 18 anni.

### **L'influenza e le sindrome parainfluenzali**

Occorre porre una distinzione tra l'influenza – provocata dal virus dell'influenza, per cui c'è un vaccino – e le sindromi parainfluenzali, provocate dai virus parainfluenzali per i quali non esiste un vaccino. **L'influenza è una malattia respiratoria** che può manifestarsi in forme di diversa gravità. I sintomi tipici dell'influenza sono principalmente l'insorgenza improvvisa di **febbre, anche alta, tosse e dolori muscolari**. Altri sintomi comuni sono: **mal di testa, brividi, perdita di appetito, affaticamento e mal di gola**. Possono verificarsi anche **nausea, vomito e diarrea**, specialmente nei bambini.

La maggior parte delle persone **guarisce in 7/10 giorni**, ma alcuni soggetti più fragili, sono maggiormente a rischio di complicanze.

**L'influenza è trasmessa principalmente attraverso le goccioline di saliva** diffuse attraverso la tosse o gli starnuti e può anche essere trasmessa attraverso il contatto diretto o indiretto con le secrezioni respiratorie contaminate. **Il periodo di incubazione dell'influenza stagionale è solitamente di due giorni**, ma può variare da uno a quattro giorni. Gli adulti possono essere in grado di diffondere l'influenza ad altri soggetti, da un giorno prima dell'inizio dei sintomi a circa cinque giorni dopo l'inizio dei sintomi. I bambini e le persone con un sistema immunitario indebolito possono essere più facilmente soggetti a contagio.

**Le sindromi parainfluenzali, invece, sono malattie infettive molto comuni che si manifestano con affezioni di vario tipo e diversa gravità**. Le forme di parainfluenza più comuni sono respiratorie e gastro-intestinali. Le infezioni da virus parainfluenzali che interessano le vie aeree superiori provocano sintomi di tipo influenzale, come **mal di gola, tosse secca, rinorrea (naso che cola), brividi, febbre e malessere generale**. Quando le sindromi parainfluenzali colpiscono

l'apparato gastrointestinale, invece, le manifestazioni iniziali comprendono generalmente **faringite, febbre, vomito, diarrea e dolori addominali**. Attualmente, **non è disponibile un vaccino per prevenire l'infezione da virus parainfluenzali**. Va segnalato che le sindromi parainfluenzali possono insorgere anche in pazienti che si sono sottoposti al vaccino antinfluenzale.

L'influenza è causata da un virus diverso da quello della parainfluenza e, a livello temporale, possono circolare contemporaneamente.

### VACCINAZIONE ANTIPNEUMOCOCCICA

Oltre l'antinfluenzale, rimane raccomandata la Vaccinazioni contro il pneumococco, responsabile dell'**insorgenza della polmonite, diversa da quella innescata dal Sar CoV 2 ma i cui sintomi iniziali potrebbero creare confusione**.

Lo Pneumococco (*Streptococcus pneumoniae*) è un batterio che colpisce più frequentemente persone immunocompromesse e anziani, in percentuale minore bambini di età inferiore ai 5 anni ed è più frequente durante i mesi invernali. E' causa di malattie invasive, anche gravi, tra cui le polmoniti.

Anche per quest'anno è confermata l'offerta attiva e gratuita ai soggetti di 65 anni (nati 1955) del vaccino antipneumococcico che negli adulti **prevede due dosi: una prima dose di vaccino coniugato e una seconda di vaccino polisaccaridico a distanza di almeno 2 mesi**, stando attenti a non invertire l'ordine delle due vaccinazioni. Inoltre è fortemente raccomandata e sempre gratuita ai cronici di tutte le età non ancora vaccinati, in particolare agli ospiti di collettività (RSA).

Vaccinazione antipneumococcica

**La trasmissione tra persone del virus dell'influenza si può verificare per via aerea**, attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche attraverso il contatto con mani contaminate dalle secrezioni respiratorie. Per questo una buona igiene delle mani è molto importante nel limitare la diffusione. Per questo l'ECDC (European Centre for Disease Prevention and Control) raccomanda il rispetto delle seguenti misure:

- Lavare regolarmente le mani e asciugarle correttamente. Le mani devono essere lavate accuratamente con acqua e sapone, per almeno 40-60 secondi ogni volta, specialmente dopo aver tossito o starnutito, e infine asciugate. I disinfettanti per le mani a base alcolica riducono la quantità di virus influenzale dalle mani contaminate e possono rappresentare una valida alternativa in assenza di acqua;
- Coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, con fazzoletti monouso da smaltire correttamente e lavarsi dopo le mani;
- Autoisolarsi a casa in caso di malattie respiratorie febbrili specie in fase iniziale;
- Evitare il contatto stretto con persone ammalate, ad es. mantenendo una distanza di almeno un metro da chi presenta sintomi dell'influenza ed evitare posti affollati. Quando non è possibile mantenere la distanza, ridurre il tempo di contatto stretto con persone malate.
- Evitare di toccarsi occhi, naso o bocca.

I virus possono diffondersi quando una persona tocca qualsiasi superficie contaminata da virus e poi si tocca occhi, naso o bocca.

Le mascherine chirurgiche indossate da persone con sintomi influenzali possono ridurre le infezioni tra i contatti stretti.

---

This entry was posted on Thursday, October 8th, 2020 at 7:33 pm and is filed under [Lombardia, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.